



Istituzione del Giorno del ricordo della strage dei piccoli martiri di Gorla

A.C. 1579

Dossier n° 435 - Schede di lettura
7 aprile 2025

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1579
Titolo:	Istituzione del Giorno del ricordo della strage dei piccoli martiri di Gorla
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Montaruli
Numero di articoli:	1
Date:	
presentazione:	29 novembre 2023
assegnazione:	4 aprile 2024
Commissione competente :	I Affari costituzionali
Sede:	referente
Pareri previsti:	V e VII

Contenuto

È all'esame della Commissione Affari costituzionali della Camera dei deputati la proposta di legge [A.C. 1579](#), costituita da un solo articolo, che istituisce il **Giorno del ricordo della strage dei piccoli martiri di Gorla** e reca le disposizioni per la sua celebrazione.

La proposta di
legge A.C. 1579

La strage di Gorla

Il 20 ottobre del 1944, durante un bombardamento aereo alleato che colpì la città di Milano e, precisamente, il quartiere di Gorla, un ordigno cadde nel vano scale della **scuola elementare "Francesco Crispi"**, provocando la morte di 184 bambini e di 19 membri del personale scolastico. Viene fornita di seguito una breve ricostruzione dell'avvenimento.

Quel giorno, nell'ambito di una più grande operazione aerea, era stato stabilito che tre Bomb Group delle Forze aeree dell'esercito degli Stati Uniti (USAAF) dovessero colpire diversi obiettivi: il 461° Bomb Group (composto da quarantuno B24) aveva come obiettivo lo stabilimento Isotta Fraschini; il 484° Bomb Group (composto da trentaquattro B24) lo stabilimento Alfa Romeo; il **451° Bomb Group** (composto da trentasei B24) lo stabilimento Breda di Sesto San Giovanni. La gran parte degli ordigni sganciati dal 451° Bomb Group non centrò l'obiettivo. In particolare, la seconda ondata dei velivoli del 451° Bomb Group, dopo aver assunto una rotta d'attacco errata e non potendo più tornare sull'obiettivo, sganciò le bombe immediatamente a sudest del bersaglio per liberarsi del carico. Il risultato della missione fu fallimentare dal punto di vista militare (il colonello Stefanowicz del 49° Wing, da cui dipendeva il 451° criticò, nella sua relazione, l'operato del gruppo, dichiarando che il fallimento della missione fu dovuto alla scarsa capacità di giudizio e allo scadente lavoro di squadra).

Come anticipato, l'esito dell'operazione, al di là del fallimento militare, fu tragico per la popolazione civile. Alle 11,14 venne fatto suonare il piccolo allarme e, dopo 10 minuti, alle 11,24, il grande allarme. Appena cinque minuti più tardi, alle 11,29, caddero i primi ordigni.

La scuola elementare "Francesco Crispi" ospitava circa 200 bambini. Quando suonò il grande allarme, l'attività di preparazione per il raggiungimento del rifugio (situato sotto le scale della scuola) - già iniziata al suono del piccolo allarme - era ancora in corso. Quando la bomba centrò la tromba della scale della scuola, solo alcuni bambini avevano già raggiunto il rifugio (che comunque crollò per via dello scoppio dell'ordigno). Il **recupero dei morti** fu ritardato nei giorni successivi per via del cattivo tempo e, alla fine, alla scuola elementare si contarono, tra le vittime, **184 bambini**.

A memoria del tragico evento, nel 1947, venne eretto il Monumento Ossario in piazza dei Piccoli Martiri, nel quartiere Gorla di Milano.

Per la ricostruzione dei fatti si è utilizzato A. Rastelli, Bombe sulla città - Gli attacchi aerei alleati: le vittime civili a Milano, Mursia 2000.

Il **comma 1** riconosce il 20 ottobre quale "Giorno del ricordo della strage dei piccoli martiri di Gorla" (di seguito "Giorno"). La finalità del Giorno è quella di conservare, rinnovare e diffondere una memoria storica condivisa sui **fatti accaduti il 20 ottobre 1944** presso la scuola elementare "Francesco Crispi" di Milano.

La finalità del Giorno

Nell'ordinamento sono presenti diverse giornate costituenti delle ricorrenze. In calce al *dossier* vengono riportate due tabelle: una contenente l'elenco delle festività e ricorrenze nazionali istituite con legge, l'altra con provvedimento diverso dalla legge.

Il **comma 2** prevede che in occasione del Giorno, nelle **scuole di ogni ordine e grado** (ossia dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado), nell'ambito della loro autonomia, possono essere organizzati **manifestazioni** pubbliche, **cerimonie**, **studi**, **convegni** e momenti comuni di **ricordo** e di **riflessione** sulla strage di Gorla.

Le iniziative nelle scuole

Il **comma 3** dispone che, in occasione del Giorno, possono essere organizzate iniziative volte a **commemorare**, in generale, gli **studenti e gli operatori scolastici vittime di stragi**. Rispetto al comma 2, il presente comma stabilisce quindi un ampliamento delle attività possibili in occasione del Giorno:

Le altre iniziative

- quanto all'oggetto, la norma si riferisce, in generale, agli studenti e agli operatori scolastici vittime di stragi (non solo alla strage di Gorla);
- quanto alle sedi di tali attività, esse non sono limitate alle scuole di ogni ordine e grado;
- quanto alle modalità, la disposizione prevede, genericamente e sinteticamente, l'organizzazione di "iniziative" (invece che "manifestazioni pubbliche, cerimonie, studi, convegni e momenti comuni di ricordo e di riflessione").

Il **comma 4** specifica che il Giorno è considerato **solennità civile** ai sensi dell'[articolo 3](#) della legge 27 maggio 1949, n. 260.

Il Giorno è considerato solennità civile

La **legge 260 del 1949**, recante **disposizioni in materia di ricorrenze festive**, all'[articolo 2](#) reca l'elenco dei **giorni considerati festivi a livello nazionale**, agli effetti della osservanza del completo orario festivo e del divieto di compiere determinati atti giuridici. Nel corso degli anni tale elenco ha subito gli effetti di vari interventi normativi, tra i quali si ricordano:

- la [legge 54 del 1977](#), che ha soppresso alcune festività tra quelle elencate dalla legge 260 del 1949 e ha spostato la celebrazione della festa nazionale della Repubblica (2 giugno) alla prima domenica di giugno;
- il [D.P.R. 792 del 1985](#), che reca l'elenco delle ricorrenze religiose riconosciute quali giorni festivi (e che ha determinato, in particolare, il ripristino della festività del 6 gennaio);
- la [legge 336 del 2000](#) che ha ripristinato, a decorrere dal 2001, la festività del 2 giugno.

Nell'individuare le solennità civili, l'articolo 3 della legge 260 del 1949 fa discendere da tale qualifica gli effetti dell'imbandieramento dei pubblici edifici e dell'orario ridotto negli uffici pubblici. Tuttavia, la legge 54 del 1977, agli articoli [2](#) e [3](#), ha disposto che le solennità civili previste per legge, che cadano nei giorni feriali, non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzioni di orario per le scuole di ogni ordine e grado. Piuttosto, nelle giornate prescelte si svolgono celebrazioni solenni, manifestazioni e iniziative di sensibilizzazione sui temi della ricorrenza.

La presente proposta di legge, al comma 4, richiama gli articoli 2 e 3 della legge 54 del 1977 appena citati, prevedendo, appunto, che il Giorno non determina riduzioni dell'orario lavoro degli uffici pubblici né, qualora cada in giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado.

Il **comma 5** contiene la **clausola di invarianza finanziaria**, stabilendo che dalle disposizioni della proposta in commento si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

La clausola di invarianza finanziaria

Le tabelle che seguono elencano le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge (Tabella 1), ovvero con fonti di livello inferiore (Tabella 2).

Tab. 1. Istituite con legge

Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Legge
1° gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio	•	L. 260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L. 260/1949[1]
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
20 gennaio	Giornata del rispetto (per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo)		L. 70/2024
26 gennaio	Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli Alpini		L. 44/2022
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
1° febbraio	Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo		L. 9/2017
4-11 febbraio	Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)		L. 187/2023
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949[2]
16 febbraio	Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili		Art. 19-bis, D.L. 17/2022 (L. 34/2022)
20 febbraio	Giornata nazionale del personale sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato		L. 155/2020
21 febbraio	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007

6 marzo	Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità		L. 212/2018
12 marzo	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari <i>Celebrata annualmente in data stabilita con DM salute[3].</i>		L. 113/2020
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011)[4]
17 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera		L. 222/2012
18 marzo	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di coronavirus		L. 35/2021
21 marzo	Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie		L. 20/2017
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
9 aprile	Giornata nazionale dell'ascolto dei minori		L. 104/2024, art. 3
11 aprile	Giornata del mare		D.Lgs. 229/2017, art. 52
15 aprile	Giornata nazionale del <i>made in Italy</i>		L. 206/2023
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
1° maggio	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
20 maggio	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949[5]
24 giugno	Giornata nazionale delle periferie urbane		L. 170/2024
29 giugno	Santi Pietro e Paolo	• ^[6]	L. 260/1949
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
20 settembre	Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda Guerra mondiale		L. 6/2025

28 settembre	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949 ²
2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
3 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005
4 ottobre	Giorno del dono		L. 110/2015
8 ottobre	Giornata nazionale «Per non dimenticare» (sicurezza dei trasporti). In memoria del disastro aereo di Linate		D.L. 121/2021, art. 7-bis (L. 156/2021)
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
24 ottobre	Giornata nazionale dello spettacolo		L. 164/2021
31 ottobre	Giornata nazionale «Giovani e memoria»		L. 234/2021, art. 1, co. 788
1° novembre	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
4 novembre	Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate		L. 27/2024 260/1949[Z]
2^a domenica di novembre	Giornata nazionale dell'agricoltura		L. 24/2024
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
3^a domenica di novembre	Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada		L. 227/2017
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
15 dicembre	Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico		L. 25/2024
25 dicembre	Natale del Signore	•	L. 260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

[1]La festività, soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977, è stata successivamente ripristinata ai sensi del D.P.R. 792/1985.

[2]Solennità civile ex L. 260/1949, non comporta riduzione di orario nei pubblici uffici ai sensi dell'art. 2 della L. 54/1977.

[3]Con D.M. 27 gennaio 2022 è stata indetta per il giorno 12 marzo di ogni anno.

[4]Il D.L. 64/2010 ha dichiarato festa nazionale il giorno 17 marzo 2011, ricorrenza del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia. Successivamente, il D.L. 5/2011 ha stabilito che, limitatamente all'anno 2011 il giorno 17 marzo è considerato giorno festivo ai sensi degli artt. 2 e 4 della L. 260/1949.

[5]L'art. 1 della L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa nazionale della Repubblica abbia luogo la prima domenica di giugno. Successivamente, l'art. 1 della L. 336/2000, ha disposto che, a decorrere dal 2001, la celebrazione della festa nazionale abbia nuovamente luogo il 2 giugno di ciascun anno.

[6]Giorno festivo per il solo comune di Roma (festività soppressa dall'art. 1 della L. 54/1977 e ripristinata per il comune di Roma dall'art. 1 del D.P.R. 792/1985).

[7]La L. 260/1949 considerava tra i giorni festivi il 4 novembre, giorno dell'unità nazionale. La L. 54/1977 ha disposto che la celebrazione della festa dell'unità nazionale abbia luogo, anziché il 4 novembre, la prima domenica di novembre. Da allora, il 4 novembre ha cessato di essere giorno festivo. La L. 27/2024 ha ripristinato la data del 4 novembre per la ricorrenza nazionale ma non anche gli effetti civili.

Tab. 2. Istituite con provvedimento diverso dalla legge

Data	Ricorrenza	Atto istitutivo
9 febbraio	Giornata nazionale degli stati vegetativi	Dir. PCM 26.11.2010
2° lunedì di febbraio ^[1]	Giornata nazionale dell'epilessia	Dir. PCM 23.4.2002 Dir. PCM 13.11.2015
14 febbraio	Giornata nazionale dedicata alle cardiopatie congenite	Dir. PCM 17.01.2019
15 marzo	Giornata nazionale del fiocchetto lilla dedicata ai disturbi del comportamento alimentare	Dir. PCM 8.5.2018
22 marzo	Giornata della memoria dei caduti dei Servizi di informazione per la sicurezza	Dir. PCM 14.3.2017
23 marzo	Giornata della prevenzione oncologica	Dir. PCM 24.5.2001
24 marzo	Giornata nazionale della lettura	DPCM 15.7.2009
25 marzo	Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri», denominata «Dantedi»	Dir. PCM 17.1.2020
27 marzo	Giornata mondiale del teatro	Dir. PCM 6.11.2009
<i>Fissata dal Ministro per la salute tra il 21.3 e il 31.5</i>	Giornata per la donazione degli organi	Dir. PCM 27.3.2000
22 aprile	Giornata nazionale dedicata alla salute della donna	Dir. PCM 11.6.2015
2ª domenica di maggio	Giornata nazionale della bicicletta	Comunicato del Min. ambiente G.U. 16.4.2010
3ª domenica di maggio	Giornata nazionale della musica popolare	Dir. PCM 13.05.2004

	Giornata nazionale del malato oncologico	Dir. PCM 19.1.2006 Dir. PCM 5.3.2010
Ultima domenica di maggio	Giornata nazionale del sollievo	Dir. PCM 24.05.2001
1° domenica di giugno	Giornata nazionale dello sport	Dir. PCM 27.11.2003
<i>Indetta annualmente in genere in coincidenza con la giornata mondiale per la donazione del sangue</i>	Giornata nazionale per la donazione del sangue	Dir. PCM 6.06.2003
20 giugno	Giornata nazionale dedicata alla distrofia facio-scapolo-omerale	Dir. PCM 11.6.2015
21 giugno	Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma	Dir. P.C.M. 22.5.2014
28 giugno	Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza	Dir. P.C.M. 10.5.2006
8 agosto	Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo	Dir. PCM 1.12.2001
17 settembre	Giornata nazionale per la sicurezza delle cure e della persona assistita	Dir. PCM 4.4.2019
22 settembre	Giornata nazionale di informazione e formazione sulla fertilità	Dir. PCM 28.7.2016
1ª domenica di ottobre	Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	DPCM 28.2.2003
12 ottobre	Giornata nazionale di Cristoforo Colombo	Dir. PCM 20.2.2004
13 ottobre	Settimana nazionale della protezione civile ^[2] Giornata nazionale del tumore metastatico della mammella	Dir. PCM 1.4.2019 Dir. PCM 5.10.2020
2ª domenica di ottobre	Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro	Dir. P.C.M. 24.4.1998 modificata dalla Dir. P.C.M. 7.3.2003
26 ottobre 2019	Giornata nazionale del folklore e delle tradizioni popolari	Dir. PCM 31.7.2019
11 novembre	Giornata nazionale dedicata alla prevenzione dei problemi andrologici	Dir. PCM 7.2.2025
5 dicembre	Giornata nazionale della salute mentale	Dir. PCM 25.6.2004
<i>Il Miur individua la data d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome</i>	Giornata nazionale della Scuola	DPR 10.10.1996, n. 567

15 dicembre	Giornata nazionale del servizio civile universale	Dir. PCM 11.12.2020
16 dicembre	Giornata nazionale dello spazio	Dir. PCM 14.10.2021

[1] La Giornata nazionale dell'epilessia, già indetta per la prima domenica di maggio di ogni anno con Dir. PCM 23 aprile 2002, è stata anticipata per farla coincidere con la Giornata internazionale dell'epilessia indetta dal 2014.

[2] È istituita in corrispondenza del 13 ottobre di ogni anno, data della Giornata internazionale per la riduzione dei disastri naturali, dichiarata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Relazioni allegare o richieste

Trattandosi di una proposta di legge di iniziativa parlamentare, essa è corredata della sola relazione illustrativa.

Necessità dell'intervento con legge

Come evidenziato dalle tabelle precedenti, l'istituzione di una ricorrenza civile può avere a fondamento sia una fonte di rango legislativo, sia una fonte di livello inferiore. Tuttavia, l'intervento con legge appare necessario per l'individuazione delle ricorrenze festive a livello nazionale o in considerazione degli effetti civili risultanti dall'istituzione di una nuova ricorrenza.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

La proposta di legge, istitutiva del Giorno del ricordo della strage dei piccoli martiri di Gorla, appare riconducibile alla materia esclusiva di competenza statale «**ordinamento civile**», di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. l), Cost., richiedendo, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale.

Le competenze legislative

La proposta può ascrivere, poi, alla materia di competenza concorrente «**valorizzazione dei beni culturali e promozione e organizzazione di attività culturali**», di cui all'articolo 117, terzo comma, Cost. Nelle materie in questione la Corte costituzionale, sin dalle sentenze [n. 478 del 2002](#) e [n. 307 del 2004](#), ha ribadito un orientamento già delineato precedentemente alla riforma costituzionale del 2001, secondo il quale lo sviluppo della cultura corrisponde a finalità di interesse generale, «il cui perseguimento fa capo alla Repubblica in tutte le sue articolazioni, anche al di là del riparto di competenze fra Stato e Regioni».

Infine, con riguardo all'organizzazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di manifestazioni pubbliche, cerimonie, studi, convegni e momenti comuni di ricordo e di riflessione, può assumere rilievo anche la competenza legislativa concorrente in materia di «**istruzione**».